

«Bonjour à toutes et à tous, la Commission Documentation et Histoire de la Fédération Française d'Athlétisme a le plaisir de vous adresser la 101ème newsletter qui vous présente le résumé des études réalisées ou mises à jour au cours du mois de février dernier. Vous pouvez les consulter plus en détail en ouvrant le lien suivant : <https://cdm.athle.com/> », ci scrive, come sempre,

□

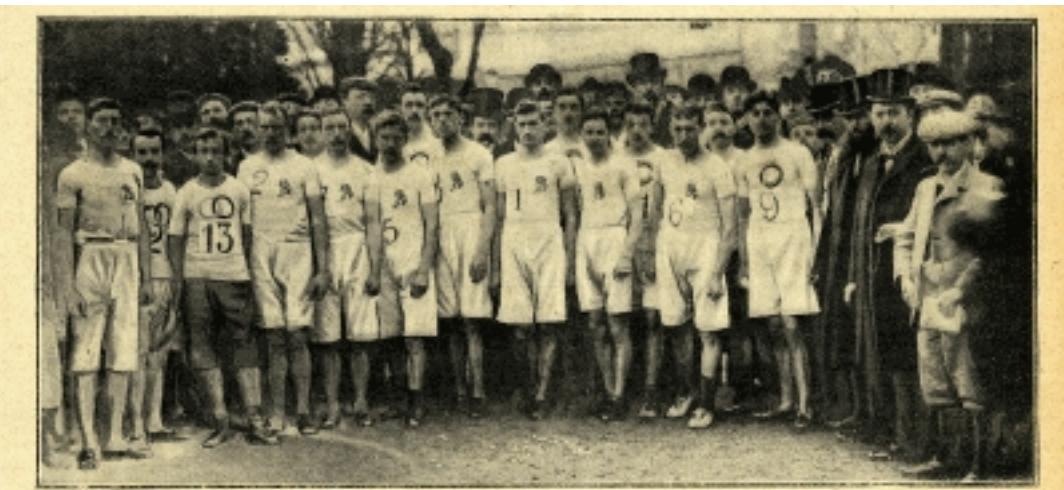
Gilbert Rosillo.

Abbiamo girato pagina, superata la boa dei 100 numeri, ecco il primo di quelli che vengono dopo il 100, e tanti altri ce ne saranno, ne siamo sicuri. «L'Edito» di Luc Vollard ci rinfresca la memoria su un avvenimento di 122 anni fa (fra tre giorni, 20 marzo). Un avvenimento che, per noi che...c'eravamo, ha un particolare significato. Ci ricorda la nascita di un evento che ha fatto da ostetrica ad una delle manifestazioni più affascinanti dell'atletica: il « Cross delle Nazioni », poi sostituito ma mai completamente rimpianzato dal Campionato del mondo della Federatletica mondiale, che, semmai, ha contribuito a declassarlo e a metterlo in sofferenza rispetto a corse su strada noiose e ripetitive, ma remunerative.

Leggete Luc e la cronaca di quel giorno di marzo di 122 anni fa. E non leggete solo quello, ci sono altri argomenti interessanti.

EDITO - C'EST ARRIVÉ EN MARS ... 1898

Rédacteur Luc Vollard



LE PREMIER CROSS-COUNTRY INTERNATIONAL DISPUTÉ EN FRANCE : ÉQUIPE ANGLAISE CONTRE ÉQUIPE FRANÇAISE

le 26 Février 1898, à VILLE D'ANVIL, et gagné facilement par les Anglais, par 21 points à 11.

De gauche à droite : C. Bessette (Angl), Dibdin (Fr), Armand (Fr), T. Bamford (Angl), Gandy (Fr), A. H. Macrae (Angl), J. D. Morris (Angl), Potemps (Fr).